CORTE DEI CONTI - CCC - CCC - 0001284 - Interno - 05/12/2024 - 15:53

Deliberazione n.48/2024/CCC

REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

COLLEGIO DEL CONTROLLO CONCOMITANTE

PRESSO LA SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE

DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

composto dai magistrati

Massimiliano Minerva	Presidente
Paola Briguori	Consigliere
Alessandro Forlani	Consigliere
Giuseppina Veccia	Consigliere relatore
Fedor Melatti	Primo Referendario

In Adunanza e camera di consiglio del 3 dicembre 2024

ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i.;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e s.m.i.;

VISTO l'art. 11 della legge 4 marzo 2009, n. 15;

VISTO l'art. 22 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite 16 giugno 2000, n. 14 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti 10 novembre 2021, n. 272;

VISTA, altresì, la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 37/SSRRCO/INPR/2023, con la quale è stata approvata la "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2024", ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione n. 14/DEL/2000 cit.;

VISTA la deliberazione n. 1/2024/CCC del 18 gennaio 2024 con la quale il Collegio del controllo concomitante ha approvato la Programmazione delle attività del controllo concomitante per l'anno 2024;

VISTO il decreto presidenziale n. 2/2024 con il quale è stata assegnata al Cons. Giuseppina Veccia l'istruttoria relativa al "Programma Nazionale Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale (PN RIC) 2021-2027";

VISTA la richiesta del Magistrato istruttore di deferimento al Collegio con nota prot. CCC n. 1251 del 29 novembre 2024;

VISTA l'ordinanza n. 16 del 29 novembre 2024, con la quale il Presidente del Collegio del controllo concomitante ha convocato il Collegio per l'adunanza del 3 dicembre 2024, al fine della deliberazione in argomento;

UDITO, nella camera di consiglio del 3 dicembre 2024, il Magistrato relatore cons. Giuseppina Veccia

Premesso in FATTO

I. Inquadramento generale

Il "Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale (PN RIC) 2021-2027", nella sua prima formulazione, approvata con *Decisione di Esecuzione C(2022) 8821 final* della Commissione europea del 29

novembre 2022, è volto al raggiungimento di Obiettivi di Policy e di Obiettivi specifici, come riportati nella tabella che segue.

Obiettivo di Policy	**Obiettivo Specifico**
Obiettivo di Policy 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente	1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate
	1.2 - Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR)
	1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)
	1.4 - Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità
Obiettivo di Policy 2 - Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio	2.2 - Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri sostenibilità ivi stabiliti (FESR)
	2.3 - Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori dell'RTE-E (FESR)

Fonte: nota prot. mimit.AOO_PI. REGISTRO UFFICIALE.U.0004094.16-04-2024, acquisita al prot. CCC n. 410 del 17.04.2024

La dotazione finanziaria iniziale era pari a 5,636 miliardi di euro, di cui contributo FESR pari a 3,723 miliardi di euro e cofinanziamento nazionale pari a 1,913 miliardi di euro.

Il Programma si inserisce nell'ambito dell'obiettivo *"Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"* e si rivolge alle Regioni italiane meno sviluppate (Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna) per il ciclo di programmazione 2021-2027.

La relativa *governance* vede il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), in qualità di Autorità di Gestione (AdG), insieme al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), nel ruolo di Organismi Intermedi.

II. Attività istruttoria svolta

Sul Programma, delineato nei termini sopra descritti, l'indagine oggetto della presente deliberazione è stata avviata con una prima richiesta di elementi informativi riguardanti i seguenti profili: *governance*; andamento del Programma e relativo stato di attuazione; utilizzo delle risorse per ciascun Obiettivo specifico, con indicazione dei principali gruppi di destinatari e delle tipologie di sostegno (strumenti finanziari/sovvenzioni) erogate; misura dell'attivazione di'assistenza tecnica per la fornitura di attività di *capacity building* e di assistenza tecnica specialistica per la programmazione, la progettazione, l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione di azioni specifiche o trasversali di interesse per l'attuazione del Programma.

Il Ministero ha fornito i chiarimenti richiesti con nota prot. 410 del 17.04.2024.

In particolare, riguardo l'assistenza tecnica per la fornitura di attività di *capacity building*, l'Amministrazione ha riferito, a tale data, valutazioni in corso circa l'attivazione e l'affidamento di attività di supporto tecnico-specialistico sia di nataura specifica che trasversale per l'attuazione dell'intero Programma.

Inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'Allegato III del regolamento (UE) n. 1060/2021 RDC, ai fini del soddisfacimento della condizione abilitante orizzontale in materia di aiuti di Stato, denominata "*Strumenti e capacità per un'efficace applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato*" ed allo specifico criterio di adempimento "*1. Disporre di strumenti e capacità per verificare la conformità alle norme in materia di aiuti di Stato per le imprese in difficoltà e per quelle interessate da un obbligo di recupero*", il Ministero ha rappresentato che la verifica degli elementi che definiscono la condizione di "*impresa in difficoltà*", implicante un'analisi approfondita degli aspetti economico-patrimonialidel soggetto interessato, è svolta dalle Amministrazioni concedenti gli aiuti in fase istruttoria, sulla base delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà prodromiche all'ottenimento o all'erogazione di benefici pubblici, rese dalle imprese interessate ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Su tale punto, pertanto, è stato riferita la prevista adozione, da parte della competente Direzione generale, di apposita circolare, destinata agli Uffici nonché ai gestori esterni coinvolti nell'attuazione delle misure agevolative, qualificate come aiuti di Stato, nella titolarità della Direzione stessa, recante "*Indicazioni operative per l'applicazione delle verifiche concernenti la condizione di "impresa in difficoltà" ai sensi della disciplina europea in materia di aiuti di Stato*", al fine di giungere ad un'applicazione uniforme delle modalità di valutazione della condizione di "*impresa in difficoltà*" di cui all'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (c.d.GBER).

Per ultimo, con nota prot. 1198 del 18 novembre 2024, il Ministero, a riscontro di specifica richiesta del magistrato istruttore, ha fornito un dettagliato aggiornamento dello stato attuativo del Programma con indicazione delle ulteriori azioni e misure *medio tempore* intervenute.
Nello specifico, per tutte le misure ed azioni attualmente in essere, sono stati acquisiti i seguenti elementi informativi:

- data di pubblicazione – data di chiusura del bando;
- numero di domande istruite ed eventuale pubblicazione di graduatoria;
- stato di erogazione dei contributi/finanziamenti previsti dal singolo bando;
- eventuali criticità o ritardi evidenziatisi nella relativa attuazione.

Nella risposta fornita, l'Amministrazione ha provveduto, per ogni singola misura, ad allegare i link relativi alla cornice normativa e al dettaglio attuativo.
E' stata, infine, segnalata l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2024/795 di istituzione della Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa (STEP), alla luce del quale il Programma è stato oggetto di una modifica presentata nella sua versione definitiva in data 3 ottobre 2024 e approvata con Decisione di Esecuzione C(2024) 7214 finale della Commissione europea del 14 ottobre 2024.

CONSIDERATO IN DIRITTO

I. Stato di attuazione dell'intervento

L'attività istruttoria fin qui condotta ed i puntuali riscontri forniti dall'Amministrazione hanno consentito di accedere ad un quadro generale dello stato attuativo del Programma, come rimodulato a seguito dell'entrata in vigore del citato Regolamento (UE) 2024/795. Alla luce del mutato contesto europeo e, in particolare, in relazione all'istituzione della Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa (STEP), il Programma è stato rimodulato in PN RIC 21/27 "STEP", finalizzato a sostenere lo sviluppo e le produzioni di tecnologie critiche volte a garantire l'autonomia strategica europea, nonché le relative catene del valore.

In particolare, è stata inclusa la Priorità 4 "*Tecnologie critiche STEP*", che fa riferimento all'Obiettivo di Policy (OP) 1 "*Un'Europa più competitiva ed intelligente*", con una dotazione finanziaria pari a euro 558.455.362,00 e, all'interno della Priorità 4, è stato incluso l'Obiettivo Specifico (OS) 1.6 "*Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi di cui all'art. 2 del regolamento (UE) 2024/795*" nonché l'Azione 1.6.1 "*Sostegno alle tecnologie critiche STEP*".

In funzione di detta riprogrammazione, il Ministero, nel più recente riscontro del 18 novembre 2024, ha riferito di aver attivato la misura "*Mini Contratti di Sviluppo*" e di aver intrapreso un processo di definizione di ulteriori interventi.

Di seguito si riporta lo stato attuativo, alla data del 18 novembre 2024, del Programma, nelle singole misure agevolative in cui esso si articola.

- **Nuovo Regime di aiuti – "Mini Contratti di Sviluppo"**
  - Obiettivo Specifico 1.3 "*Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi*";
  - Obiettivo Specifico 1.6 "*Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi di cui all'art. 2 del regolamento (UE) 2024/795*";

- Azione 1.3.1 "*Sostegno agli investimenti produttivi*";
- Azione 1.6.1 "*Sostegno alle tecnologie critiche STEP*".

Al fine di realizzare detti Obiettivi specifici ed Azioni, è stato adottato il D.M. 12 agosto 2024, di disciplina dello strumento agevolativo "*Mini Contratti di Sviluppo*", volto a sostenere la realizzazione di investimenti di importo non inferiore a 5 mln di euro e fino a 20 mln di euro, realizzati dalle imprese, anche di grandi dimensioni, sulle aree territoriali previste dal PN RIC 21/27, nonché rispondenti alle finalità e agli ambiti tecnologici di cui alla piattaforma STEP.

Allo strumento agevolativo in esame sono state assegnate risorse per euro 300.000.000,00, ripartite in euro 100.000.000,00, per il sostegno dei piani di investimento presentati esclusivamente da PMI a valere sulle risorse della Priorità 1 del Programma, ed euro 200.000.000,00 per il sostegno dei piani di investimento presentati da PMI e da imprese di grandi dimensioni, a valere sulle risorse della nuova Priorità 4 del Programma. Alla data del riscontro, è riferito in corso di predisposizione il testo di Decreto che dovrebbe definire i termini per la presentazione delle domande.

Nuovo Regime di aiuti – "Mini Contratti di Sviluppo"	
OBIETTIVO DI POLICY (OP) 1	1.3 *"Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi"*
	1.3.1 *"Sostegno agli investimenti produttivi"*
	1.6 *"Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi di cui all'art. 2 del regolamento (UE) 2024/795"*
	1.6.1 *"Sostegno alle tecnologie critiche STEP"*
RISORSE ASSEGNATE	euro 300.000.000,00
DECRETI ADOTTATI	Decreto min. 12 agosto 2024 introduzione dello strumento agevolativo
	Decreto dir. di disciplina in corso

Dati estratti da Nota MIMIT prot. n. 1198 del 18/11/2024
*** Dati estratti da siti istituzionali*

➢ **Smart&Start Italia**

- Obiettivo specifico 1.3 "*Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi*".
  - Azione 1.3.2 "*Sviluppo delle PMI e nuova imprenditorialità*".

Circa lo stato di attuazione di tale misura, con il decreto ministeriale 11 maggio 2023, è stata disposta l'assegnazione di risorse a valere sul PN RIC allo strumento "*Smart&Start Italia*", disciplinato dal decreto ministeriale 24 settembre 2014, e s.m.i. In data 22 aprile 2024, tenuto conto della continuità operativa dello strumento "*Smart&Start Italia*" con il periodo di programmazione 2014-2020, è stata pubblicata sul sito istituzionale del Programma la notizia relativa alla richiamata assegnazione del 14 ottobre 2024 di risorse PN RIC.

<table>
<tr><th colspan="6">Smart&Start Italia</th></tr>
<tr><td rowspan="2">OBIETTIVO DI POLICY (OP) 1</td><td colspan="5">1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi"</td></tr>
<tr><td colspan="5">1.3.2 "Sviluppo delle PMI e nuova imprenditorialità"</td></tr>
<tr><td>RISORSE ASSEGNATE</td><td colspan="5">euro 100.000.000,00 **</td></tr>
<tr><td rowspan="2">DECRETI ADOTTATI</td><td colspan="5">Decreto min. 24 settembre 2014 disciplina dello strumento</td></tr>
<tr><td colspan="5">Decreto min. 11 maggio 2023 assegnazione risorse</td></tr>
<tr><td rowspan="2">STATO ATTUATIVO</td><td colspan="3">Domande presentate</td><td colspan="2">n. 162</td></tr>
<tr><td colspan="2">Domande istruite</td><td>n. 162</td><td>Esito positivo</td><td>n. 61</td></tr>
<tr><td rowspan="2">AGEVOLAZIONI CONCESSE</td><td>Numero</td><td colspan="4">61 domande</td></tr>
<tr><td>Importo</td><td colspan="4">euro 30.809.722,79</td></tr>
<tr><td rowspan="2">AGEVOLAZIONI EROGATE</td><td>Numero</td><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>Importo</td><td colspan="4">euro 4.469.570,42</td></tr>
</table>

Dati estratti da Nota MIMIT prot. n. 1198 del 18/11/2024
*** Dati estratti da siti istituzionali*

- **Accordi per l'innovazione (assegnazione di risorse aggiuntive al secondo sportello – decreto ministeriale 31 dicembre 2021)**

- Obiettivo specifico 1.1 "*Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate*";
  - Azione 1.1.4 "*Ricerca collaborativa*".

Riguardo tale misura, l'Amministrazione ha precisato che la relativa disciplina è intervenuta con il decreto direttoriale 14 novembre 2022 che ha fissato al 31 gennaio 2023 il termine iniziale di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni. Sono state ammesse a valutazione istruttoria le domande di cui alla graduatoria allegata al decreto direttoriale 17 febbraio 2023. In ragione dell'elevato numero di istanze non ammesse per esaurimento delle risorse precedentemente stanziate, con il decreto ministeriale 11 maggio 2023, la dotazione finanziaria del secondo sportello agevolativo èstata incrementata di euro 175.000.000,00, a valere sulle risorse del PN RIC (Azione 1.1.4). Tale dotazione è stata destinata esclusivamente al sostegno delle progettualità coerenti con i requisiti e gli obiettivi tematici previsti dalla predetta Azione.

La procedura per l'accesso ai fondi è stata, invece, disciplinata con il decreto direttoriale 11 agosto 2023 che ha fissato le modalità e i requisiti per la sottoposizione delle istanze, da parte delle imprese capofila di progetti già presentati a partire dal 31 gennaio 2023, a valere sul secondo sportello agevolativo.

Per accedere a tale seconda opportunità, la presentazione delle domande è stata consentita dal 18 settembre 2023 al 6 ottobre 2023.

La tabella che segue riporta gli esiti dell'istruttoria del secondo sportello.

<table>
<tr><th colspan="6">Accordi per l'innovazione</th></tr>
<tr><td rowspan="2">OBIETTIVO DI POLICY (OP) 1</td><td colspan="5">1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate"</td></tr>
<tr><td colspan="5">1.1.4 "Ricerca collaborativa"</td></tr>
<tr><td>RISORSE ASSEGNATE</td><td colspan="5">euro 660.390.000 **</td></tr>
<tr><td rowspan="4">DECRETI ADOTTATI</td><td colspan="5">Decreto dir. 14/11/2022 disciplina la misura</td></tr>
<tr><td colspan="5">Decreto dir. 17/02/2023 approvazione graduatoria domande per l'accesso alle agevolazioni</td></tr>
<tr><td colspan="5">Decreto min. 11 maggio 2023 incremento risorse destinate al secondo sportello agevolativo</td></tr>
<tr><td colspan="5">Decreto dir. 11 agosto 2023 disciplina istanze secondo sportello agevolativo</td></tr>
<tr><td rowspan="2">STATO ATTUATIVO (SECONDO SPORTELLO AGEVOLATIVO)</td><td colspan="3">Domande presentate</td><td colspan="2">n. 47</td></tr>
<tr><td colspan="2">Domande istruite</td><td>n. 43</td><td>Esito positivo</td><td>n. 16</td></tr>
<tr><td rowspan="2">AGEVOLAZIONI CONCESSE</td><td>Numero</td><td colspan="4">7 domande</td></tr>
<tr><td>Importo</td><td colspan="4">euro 22.814.712,22</td></tr>
<tr><td rowspan="2">AGEVOLAZIONI EROGATE</td><td>Numero</td><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>Importo</td><td colspan="4"></td></tr>
</table>

- **Investimenti sostenibili 4.0**

- Obiettivo specifico 1.3 "*Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi*".
  - Azione 1.3.2 "*Sviluppo delle PMI e nuova imprenditorialità*".

Circa lo stato attuativo di tale misura, l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande è stata consentita, in una prima fase, dal 18 ottobre 2023 al 19 ottobre 2023 . La graduatoria delle domande ammesse alla fase istruttoria della misura è stata approvata con il decreto direttoriale 30 ottobre 2023. Con il decreto ministeriale 13 settembre 2024 è stata incrementata la dotazione della misura per euro 243.511.573,39, ai fini dello scorrimento della graduatoria di ammissione alla fase istruttoria approvata con il decreto direttoriale 30 ottobre 2023.

Di seguito, gli esiti della seconda fase istruttoria, riferiti dal Ministero.

<table>
<tr><th colspan="6">Investimenti sostenibili 4.0</th></tr>
<tr><td rowspan="2">OBIETTIVO DI POLICY (OP) 1</td><td colspan="5">1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”</td></tr>
<tr><td colspan="5">1.3.2 “Sviluppo delle PMI e nuova imprenditorialità”</td></tr>
<tr><td>RISORSE ASSEGNATE</td><td colspan="5">400 milioni di euro **</td></tr>
<tr><td rowspan="4">DECRETI ADOTTATI</td><td colspan="5">Decreto dir. 29/08/2023 di apertura e disciplina dello sportello agevolativo</td></tr>
<tr><td colspan="5">Decreto dir. 18/10/2023 di chiusura dello sportello agevolativo</td></tr>
<tr><td colspan="5">Decreto dir. 30/10/2023 approvazione graduatoria domande per l’accesso alle agevolazioni</td></tr>
<tr><td colspan="5">Decreto min. 13/09/2024 incremento risorse</td></tr>
<tr><td rowspan="2">STATO ATTUATIVO</td><td colspan="3">Domande presentate</td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td>Domande istruite</td><td>n. 478</td><td>Esito positivo</td><td>n. 258</td></tr>
<tr><td rowspan="2">AGEVOLAZIONI CONCESSE</td><td>Numero</td><td colspan="4">222 domande</td></tr>
<tr><td>Importo</td><td colspan="4">euro 408.269.701,62</td></tr>
<tr><td rowspan="2">AGEVOLAZIONI EROGATE</td><td>Numero</td><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>Importo</td><td colspan="4"></td></tr>
</table>

Dati estratti da Nota MIMIT prot. n. 1198 del 18/11/2024
*** Dati estratti da siti istituzionali*

- **Scoperta imprenditoriale**

- Obiettivo specifico 1.1 “*Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate”;*
  - Azione 1.1.4 “*Ricerca collaborativa*".

Quali elementi di maggior dettaglio, il Ministero ha riferito che con decreto direttoriale 7 dicembre 2023 e s.m. è stata disposta, a partire dal giorno 7 febbraio 2024, l’apertura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni. La relativa chiusura è stata disposta, con decreto direttoriale 7 febbraio 2024, dal giorno 8 febbraio 2024. La graduatoria è stata approvata con decreto

direttoriale 28 febbraio 2024. Circa gli esiti, nella tabella che segue si riportano i dati comunicati dal Ministero.

<table>
<tr><th colspan="5">Scoperta imprenditoriale</th></tr>
<tr><td rowspan="2">OBIETTIVO DI POLICY (OP) 1</td><td colspan="4">1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate"</td></tr>
<tr><td colspan="4">1.1.4 "Ricerca collaborativa"</td></tr>
<tr><td>RISORSE ASSEGNATE</td><td colspan="4">300 milioni di euro **</td></tr>
<tr><td rowspan="3">DECRETI ADOTTATI</td><td colspan="4">Decreto dir. 07/12/2023 di apertura e disciplina dello sportello agevolativo</td></tr>
<tr><td colspan="4">Decreto dir. 07/02/2024 di chiusura dello sportello agevolativo</td></tr>
<tr><td colspan="4">Decreto dir. 28/02/2024 approvazione graduatoria domande per l'accesso alle agevolazioni</td></tr>
<tr><td rowspan="2">STATO ATTUATIVO</td><td colspan="2">Domande presentate</td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td>Domande istruite</td><td>n. 196</td><td>Esito positivo</td><td></td></tr>
<tr><td rowspan="2">AGEVOLAZIONI CONCESSE</td><td>Numero</td><td colspan="3">4 domande</td></tr>
<tr><td>Importo</td><td colspan="3">euro 5.630.041,62</td></tr>
<tr><td rowspan="2">AGEVOLAZIONI EROGATE</td><td>Numero</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td>Importo</td><td colspan="3"></td></tr>
</table>

Dati estratti da Nota MIMIT prot. n. 1198 del 18/11/2024
*** Dati estratti da siti istituzionali*

- **Riserva speciale del Fondo di Garanzia PN RIC 21/27**

- Obiettivo specifico 1.3 "*Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi*";
  - Azione 1.3.4 "*Sostegno all'accesso al credito da parte delle PMI*".

Quali elementi di maggior dettaglio, l'Amministrazione ha riferito che, con il decreto ministeriale 16 febbraio 2024, è stata costituita la "Riserva speciale" del Fondo di Garanzia, in relazione al Programma Nazionale "*Ricerca, innovazione e*

competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027" (PN RIC) oggetto della presente indagine. La sezione speciale è finalizzata a rafforzare l'intervento del Fondo nelle Regioni meno sviluppate, sostenendo l'accesso al credito e rafforzando lo sviluppo, la crescita sostenibile, la competitività delle PMI nonché la creazione di posti di lavoro.

A detta misura che, ai sensi dell'art. 68, par. 2, del Regolamento (UE) 2021/1060, prosegue in continuità con il precedente periodo di programmazione 2014-2020, è stato destinato un importo pari a euro 500.000.000,00.

Con Circolare n. 10 del 14 giugno 2024, Mediocredito centrale, ente gestore del Fondo di garanzia, ha dato comunicazione dell'attivazione della sezione speciale e delle relative modalità di accesso.

<table>
<tr><th colspan="5">Riserva speciale del Fondo di Garanzia PN RIC 21/27</th></tr>
<tr><td rowspan="2">OBIETTIVO DI POLICY (OP) 1</td><td colspan="4">1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi"</td></tr>
<tr><td colspan="4">1.3.4 "Sostegno all'accesso al credito da parte delle PMI"</td></tr>
<tr><td>RISORSE ASSEGNATE</td><td colspan="4">euro 500.000.000,00</td></tr>
<tr><td rowspan="2">DECRETI ADOTTATI</td><td colspan="4">Decreto min. 16/02/2024 istituzione "Riserva speciale" del Fondo di Garanzia</td></tr>
<tr><td colspan="4">Circolare di Mediocredito Centrale n. 10 del 14 giugno 2024 disciplina di accesso alla garanzia della "Riserva Speciale"</td></tr>
<tr><td rowspan="2">STATO ATTUATIVO</td><td colspan="2">Domande presentate</td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td colspan="2">Domande istruite</td><td>Esito positivo</td><td></td></tr>
<tr><td rowspan="2">GARANZIE CONCESSE</td><td>Numero</td><td colspan="3">9421</td></tr>
<tr><td>Importo</td><td colspan="3">euro 426.327.657,07</td></tr>
<tr><td rowspan="2">GARANZIE PERFEZIONATE</td><td>Numero</td><td colspan="3">7283</td></tr>
<tr><td>Importo</td><td colspan="3">euro 319.313.824,06</td></tr>
<tr><td rowspan="2">PRESTITI CONCESSI</td><td>Numero</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td>Importo</td><td colspan="3">euro 1.993.906.057,85</td></tr>
<tr><td rowspan="2">PRESTITI EROGATI</td><td>Numero</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td>Importo</td><td colspan="3">euro 1.490.817.959,78</td></tr>
</table>

Dati estratti da Nota MIMIT prot. n. 1198 del 18/11/2024
*** Dati estratti da siti istituzionali*

Con riguardo all'attuazione dell'intero Programma, l'Amministrazione ha riferito di non avere criticità o ritardi da segnalare.

Il Magistrato istruttore, alla luce degli atti ed elementi informativi come sopra acquisiti, ha chiesto, con relazione prot. CCC n. 1251 del 29 novembre 2024, il deferimento della questione al Collegio.

3. Conclusioni

Alla luce di quanto precede e in base alla documentazione versata in atti, nonché agli esiti dell'istruttoria fin qui condotta, come esposta nella relazione del magistrato istruttore, il Collegio ha avuto modo di rilevare che, con riferimento al "Programma Nazionale Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale (PN RIC) 2021-2027" ed, in particolare, alle misure allo stato attivate, non ricorrono irregolarità gestionali tali da richiedere la segnalazione di responsabilità dirigenziali ai sensi dell'articolo 21, co. 1, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, né la formulazione di specifiche raccomandazioni in ordine alle attività già avviate e riferite dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

In questa prospettiva, il Collegio si riserva la verifica, da condursi a cura del magistrato istruttore, della corretta realizzazione del complessivo Programma in argomento.

Resta, pertanto, impregiudicato ogni ulteriore approfondimento istruttorio volto a verificare, *in itinere*, la realizzazione del Programma.

P.Q.M.

Il Collegio del Controllo Concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, relativamente al "Programma Nazionale Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale (PN RIC) 2021-2027",

ACCERTA

nei sensi di cui in motivazione, l'attuale stato di attuazione del Programma, riservandosi ogni ulteriore verifica, all'esito della successiva fase istruttoria, circa l'avanzamento degli strumenti e delle misure agevolative in esso compresi nonché circa il raggiungimento dei relativi Obiettivi.

La presente Deliberazione verrà trasmessa, a cura della Segreteria del Collegio, a:
-Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- Commissione competente della Camera dei Deputati;
- Commissione competente del Senato della Repubblica.

La presente Deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Così deciso in Roma, nella Camera di consiglio del giorno 3 dicembre 2024.

Il Magistrato estensore	Il Presidente
Giuseppina Veccia	Massimiliano Minerva
(f.to digitalmente)	(f.to digitalmente)

Depositata in Segreteria in data 05 dicembre 2024
La funzionaria preposta
Luigina SANTOPRETE
(f.to digitalmente)